



XXXII domenica del tempo ordinario anno a

Colletta

O Dio, la tua sapienza
va in cerca di quanti ne ascoltano la voce,
rendici degni di partecipare al tuo banchetto
e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade,
perché non si estinguano nell'attesa,
ma quando tu verrai siamo pronti a correrti
incontro,
per entrare con te alla festa nuziale.
Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

Prima Lettura

Dal libro della Sapienza Sap 6,12-16

La sapienza è radiosa e indefettibile,
facilmente è contemplata da chi l'ama e trovata
da chiunque la ricerca.
Previene, per farsi conoscere, quanti la
desiderano.
Chi si leva per essa di buon mattino non
faticerà, la troverà seduta alla sua porta.
Riflettere su di essa è perfezione di saggezza, chi

veglia per lei sarà presto senza affanni.
Essa medesima va in cerca di quanti sono degni di
lei, appare loro ben disposta per le strade, va loro
incontro con ogni benevolenza.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 62 (63)

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua. R.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode. R.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. R.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo,
penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esito di gioia all'ombra delle tue ali. R.

Seconda Lettura

.Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai
tessalonicesi 1Ts 4,13-18

Fratelli, non vogliamo lasciarvi nell'ignoranza
circa quelli che sono morti, perché non
continuate ad affliggervi come gli altri che non
hanno speranza. Noi crediamo infatti che Gesù è
morto e risuscitato; così anche quelli che sono
morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme
con lui.

Questo vi diciamo sulla parola del Signore: noi
che viviamo e saremo ancora in vita per la venuta
del Signore, non avremo alcun vantaggio su quelli

che sono morti.

Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, i vivi, i superstiti, saremo rapiti insieme con loro tra le nubi, per andare incontro al Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Signore.
Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. (Mt 24,42a.44) Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 25,1-13

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi.

Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: "Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono".

Ma le sagge risposero: "No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!".

Ma egli rispose: "In verità vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora".

Parola del Signore